

IVG

Tpl, nuovo presidente e Cda fermi al palo: convocato nuovo incontro in Provincia

di Federico De Rossi

10 Luglio 2019 - 15:41



Provincia. Mentre domani è prevista la protesta di lavoratori e sindacati con un presidio davanti alla Prefettura di Savona, con la richiesta di accelerare sull'affidamento in house del servizio di trasporto pubblico locale, la nomina dei nuovi vertici di Tpl Linea è ancora bloccata.

La conferma arriva da Palazzo Nervi, con il presidente Pierangelo Olivieri alle prese con incontri e trattative per trovare la quadra e definire chi sarà il prossimo presidente e i componenti del nuovo Consiglio di amministrazione.

Nelle intenzioni della Provincia l'obiettivo era quello di chiudere la partita entro il mese di luglio, ma ad oggi non è arrivata ancora nessuna schiarita: in pole rimane Franco Orsi, ma c'è anche il nome di Simona Sacone, senza contare che alcuni sindaci del ponente savonese hanno avanzato anche altri nomi (rumors finalesi parlano anche dell'ex vice sindaco di Finale Ligure Giovanni Ferrari).

“Ad ora non ci sono i presupposti per un incontro in sede collegiale con sindaci e amministratori locali” afferma lo stesso numero uno di Palazzo Nervi. “Dopo l'incontro del 28 giugno scorso nulla si è concretizzato”.

Così per lunedì 15 luglio è stata indetta una assemblea dei sindaci, ma a livello informale. La convocazione e la richiesta di un nuovo faccia a faccia è stata inoltrata oggi dallo stesso

presidente Olivieri.

“Ricordo che gli attuali vertici di Tpl Linea sono già scaduti e stanno operando per una proroga di 45 giorni” aggiunge ancora Olivieri, preoccupato che la querelle sul nuovo presidente il nuovo Cda possa imbrigliare i passaggi amministrativi e l’iter per l’affidamento in house, una decisione che spetta all’assemblea dei soci: entro il 3 dicembre dovrà essere depositato il piano economico e finanziario per mantenere pubblico il servizio di trasporto locale.